COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

O R I G I N A L E

DETERMINAZIONE DEL SETTORE ***3*** *: Area Istruzione e Servizi alla Persona*

CONTRATTO DI SERVIZIO CON AZIENDA SOLE PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (A.E.S.), L' ASSISTENZA PSICO-PEDAGOGICA E LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE A.S. 2016/2017: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE .

Nr. Progr. **476**

Data **12/09/2016**

Proposta **483**

Copertura Finanziaria ☒

Visto:

Data 12/09/2016

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT.SSA ROSELLA ROGORA

REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visti l'art. 151 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Data 21/09/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA ATTILIA CASTIGLIONI

DETERMINAZIONE N. 476 DEL 12/09/2016

OGGETTO:

CONTRATTO DI SERVIZIO CON AZIENDA SOLE PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (A.E.S.), L' ASSISTENZA PSICO-PEDAGOGICA E LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE A.S. 2016/2017: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE .

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA FAMIGLIA

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 34 del 27/7/2016 esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio e relativi allegati, per il trasferimento all'Azienda consortile SO.LE dei seguenti servizi: Assistenza educativa scolastica (A.E.S.), Assistenza psico-pedagogica e Mediazione Interculturale, in via sperimentale, per l'anno scolastico 2016-2017;

Premesso che:

- con deliberazione n. 69 del 21/10/2014 il Consiglio Comunale ha approvato lo statuto e la documentazione della costituenda azienda speciale per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale di Legnano;

- in data 9 dicembre 2014, con atto n. 52.425 rep. n. 5415 di raccolta presso lo studio notarile Zambon via N. Bixio, 7 in Legnano, è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile "SO.LE" (per brevità di seguito denominata AZIENDA);

- l'Azienda si configura come ente strumentale degli enti aderenti, tra i quali risulta il Comune di Busto Garolfo, ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- DPR 616/77 in ordine alle funzioni socio-assistenziali attribuite alla competenza degli Enti Locali;
- D. Lgs. 112/98**,** in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- L. 328/2000, art. 6, che prevede che i Comuni, adottando il Piano di Zona, determinino gli assetti più funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi ad essi attribuiti;
- D.L.vo 267/2000 (TUEL), che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114;
- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- Legge Regionale 3/2008**,** art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali

concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;

- D.C.R. 88/2010 di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014;
- D.G.R. 2505/2011 recante le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012/2014;
- D.C.R. 78/2013 recante il programma regionale di sviluppo della X Legislatura che prevede il riordino del Welfare regionale;
- D.G.R. n. 116/2013 recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;
- DGR 974/2013 recante le determinazioni per la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2013;
- Circolare regionale n. 1/2014 recante le indicazioni attuative della DGR 856/2013 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili, in attuazione della DGR 116", e della DGR 740/2013 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per la Non autosufficienza 2013";
- D.G.R. n. 2941/2015, recante le Linee Guida per la formazione dei Piani di Zona 2015/2017;

Dato atto che:

- l'attività dell'azienda speciale per la gestione associata dei servizi socio assistenziali è finalizzata alla promozione dei servizi sociali in forma consortile, alla razionalizzazione gestionale e alla riduzione dei costi operativi;

- il Piano Programma dell'Azienda, approvato dalle amministrazioni aderenti al progetto, ha previsto il trasferimento all'azienda della gestione del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (anche denominato A.E.S.), gestito precedentemente dai singoli Comuni;

- il Comune di Busto Garolfo intende trasferire all'Azienda la gestione del servizio;

- come previsto dal TUEL 267/2000, per ciascun servizio o prestazione si procede alla predisposizione tra azienda e Comuni di appositi specifici contratti di servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;

- le norme vigenti in relazione ai servizi in oggetto consentono agli enti locali l'affidamento cosiddetto "in house" dei medesimi alle aziende speciali, in quanto enti muniti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;

- il Comune di Busto Garolfo ha aderito al Progetto di gestione associata del servizio di assistenza educativa scolastica, nelle modalità proposte dall'Azienda, unitamente ai Comuni di Parabiago, Canegrate e Dairago, in via sperimentale per un anno, rinnovabile qualora la sperimentazione desse esiti positivi;

- i contenuti tecnici e organizzativi del progetto sono riportati nell'allegato alla deliberazione del C.C. 34 del 27/7/2016 sopra citata;

Visto il progetto, il quale prevede:

- la costituzione di una Equipe socio-psico-pedagogica aziendale multidisciplinare, orientata al counselling dell'utenza e alla gestione dei rapporti con la UONPIA, le Scuole e i Comuni;
- la gestione a livello aziendale, entro i limiti stabiliti dai rispettivi bilanci dei Comuni aderenti, dei fondi annuali finalizzati al supporto educativo nelle scuole;

- il coinvolgimento delle famiglie degli utenti nel processo educativo, anche per il tramite dell'applicazione del principio di libera scelta dell'ente erogatore;
- la sperimentazione di un sistema di accreditamento degli enti erogatori e di pagamento delle prestazioni tramite voucher orari;

Dato atto che:

- l'Azienda SO.LE. per l'attuazione della sperimentazione costituisce l'Equipe multidimensionale socio-psico-pedagogica (EMSPP) e attua l'accreditamento degli enti erogatori deputati all'esecuzione delle prestazioni di assistenza educativa nelle scuole;
- i Comuni – per finanziare il funzionamento del sistema – provvedono a trasferire all'azienda le risorse necessarie alla costituzione dell'Equipe e al pagamento delle prestazioni dirette all'utenza;

Visto il piano economico – finanziario (scheda del servizio ex art. 5 del contratto di servizio), allegato al predetto contratto, che prevede il trasferimento all'Azienda delle seguenti somme per l'a.s. 2016/2017:

- per assistenza educativa scolastica (AES): € 300.120,00
- per costi del sistema centrale - equipe multidimensionale: € 29.724,60
- per Mediazione interculturale: € 7.920,00
- per Counselling psico-pedagogico al servizio sociale: € 4.505,12

dando atto che l'importo di € 29.724,64 sarà liquidato mensilmente a rata fissa, da settembre 2016 ad agosto 2017, mentre il pagamento delle prestazioni di assistenza diretta (AES, Mediazione e Counselling) saranno trasferiti anticipatamente in un'unica soluzione per la costituzione del Fondo Voucher, entro il 30/9/2016 per la parte relativa al 2016 ed entro il 28/2/2017 per la parte relativa al 2017;

Visto l'art. 9 del d.l. 78/2009, convertito nella legge 102 del 3 agosto 2009;

Visti gli artt. 107, 183, 184 e 185 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 24/4/2014, con il quale è stata individuata la Responsabile dell'Area Istruzione e Servizi alla Famiglia, avv. Rosella Rogora;

Vista la deliberazione del C.C. n. 17 del 27/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista la Deliberazione della G.C. n. 82 del 05/07/2016 con la quale si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi e delle risorse per la gestione dell'esercizio 2016 – Piano Esecutivo di Gestione;

D E T E R M I N A

1) di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'allegato contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di Assistenza educativa scolastica (AES), comprendente l'Equipe multidimensionale, nonché i servizi di Mediazione interculturale e Counselling psico-pedagogico al Servizio Sociale all'Azienda Consortile SO.LE., con sede legale a Legnano in Piazza S. Magno, 9 - C.F. 92049320150 e PARTITA I.V.A. 08868510960, redatto in conformità dello schema approvato con la deliberazione del C.C. n. 34/2016 sopra citata;

2) di assumere l'impegno di spesa così suddiviso:

Esercizio 2016, relativa al periodo settembre-dicembre:

Importo €	**Capitolo**	**Codice Piano dei Conti**	**Titolo**	**Missione**	**Programma**
132.991,08	**4559/337**	U.1.04.03.02.001	**1**	**4**	**6**

Esercizio 2017, relativa al periodo gennaio-agosto:

Importo €	**Capitolo**	**Codice Piano dei Conti**	**Titolo**	**Missione**	**Programma**
209.278,64	**4559/337**	U.1.04.03.02.001	**1**	**4**	**6**

3) di dare atto che l'importo di € 29.724,64 (costi del sistema centrale – equipe multidimensionale) sarà liquidato mensilmente a rata fissa, da settembre 2016 ad agosto 2017, dietro presentazione di apposito documento contabile, mentre per il pagamento delle prestazioni di assistenza diretta i fondi saranno trasferiti anticipatamente in un'unica soluzione per la costituzione del Fondo Voucher, entro il 30/9/2016 per la parte relativa al 2016 ed entro il 28/2/2017 per la parte relativa al 2017;

4) di disporre la comunicazione ai terzi interessati dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo;

5) di dare atto che le prestazioni di cui trattasi saranno esigibili entro il 31/12/2016 per l'anno 2016 e entro il 31/12/2017 per l'anno 2017;

6) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;

LIQUIDA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 184 e 185 del D. Lgs. 267/2000 all'Azienda SO.LE i seguenti importi per la costituzione del Fondo Voucher per le prestazioni di assistenza diretta (AES, Mediazione e Counselling), con le scadenze indicate:

€ 123.082,88 relativo all'anno 2016, entro il 30/9/2016

€ 189.462,24 relativo all'anno 2017 entro il 28/2/2017

Busto Garolfo, 12/9/2016

La Responsabile Area Istruzione e Servizi alla Famiglia

Avv. Rosella Rogora

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
E
AZIENDA CONSORTILE SO.LE.

PER IL SERVIZIO
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
(A.E.S.)
Periodo : 01/09/2016 – 31/08/2017

OGGETTO:
CONTRATTO DI SERVIZIO CON AZIENDA SOLE PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (A.E.S.), L' ASSISTENZA PSICO-PEDAGOGICA E LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE A.S. 2016/2017: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE .

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 2 – DURATA

ART. 3 – GESTIONE DEI SERVIZIO E MODALITA' DI EROGAZIONE

ART. 4 – COSTO DEL SERVIZIO

ART. 5 – SCHEDA DEL SERVIZIO

ART. 6 – GESTIONE DEL BUDGET

ART. 7 – TARIFFE ALL'UTENZA

ART. 8 – OBBLIGHI DELLE PARTI

ART. 9– RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

ART. 10 – CONTROVERSIE

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 13 – REGIME FISCALE

CONTRATTO DI SERVIZIO
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (A.E.S.)

L'anno DUEMILASEDICI addì _____ (_____) del mese di _____, fra **il Comune di Busto Garolfo,** (C.F./P.I. 00873100150), rappresentato dalla Responsabile dell'Area Istruzione e Servizi alla Famiglia avv. Rosella Rogora, che interviene in nome e per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

e

l'**Azienda Speciale Consortile "SO.LE."**, avente sede legale in LEGNANO, Piazza San Magno, 9 – C.F. 92049320150 e P.Iva 08868510960 - che di seguito sarà chiamata Azienda - qui rappresentata dal rappresentante legale Sig. _____, che interviene nell'interesse dell'Azienda;

PREMESSO CHE:

- L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SO.LE." (per brevità di seguito denominata AZIENDA) – è stata costituita in data 9 DICEMBRE 2014 con atto n.52.425 rep.e n. 5415 di raccolta presso lo Studio notarile Zambon via Nino Bixio, 7 in Legnano ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota;
- L'AZIENDA si configura come ente strumentale degli enti locali aderenti, tra i quali figura il Comune in atto, ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dai Consigli Comunali dei Comuni consorziati;
- Il presente contratto di servizio ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e L'AZIENDA in relazione alla gestione dei servizi affidati e ai rapporti finanziari tra le parti, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal programma operativo approvati dall'Assemblea consortile;

PRESO ATTO dei seguenti riferimenti normativi:

- **DPR 616/77** in ordine alle funzioni socio-assistenziali attribuite alla competenza degli Enti Locali;
- **D. Lgs. 112/98,** in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- **L. 328/2000,** art. 6, che prevede che i Comuni, adottando il Piano di Zona, determinino gli assetti più funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi ad essi attribuiti;
- **D.L.vo 267/2000 (TUEL),** che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114;
- **D.P.C.M. 14 febbraio 2001** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **Legge Regionale 3/2008,** art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;
- **D.C.R. 88/2010** di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014;
- **D.G.R. 2505/2011** recante le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012/2014;
- **D.C.R. 78/2013** recante il programma regionale di sviluppo della X Legislatura che prevede il riordino del Welfare regionale;
- **D.G.R. n. 116/2013** recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;
- **DGR 974/2013** recante le determinazioni per la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2013;

- **Circolare regionale n. 1/2014** recante le indicazioni attuative della DGR 856/2013 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili, in attuazione della DGR 116", e della DGR 740/2013 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per la Non autosufficienza 2013";
- **D.G.R. n. 2941/2015,** recante le Linee Guida per la formazione dei Piani di Zona 2015/2017

ATTESO

- che in data 9 dicembre 2014 gli 11 Comuni dell'Ambito territoriale legnanese, con l'eccezione del Comune di Nerviano, hanno costituito una azienda speciale per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, la cui attività è finalizzata alla promozione dei servizi sociali in forma consortile, alla razionalizzazione gestionale e alla riduzione dei costi operativi;
- che il Piano Programma dell'Azienda, approvato dalle amministrazioni aderenti al progetto, ha previsto il trasferimento all'azienda della gestione del SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (anche denominato nel seguito A.E.S.), gestito precedentemente dai singoli;
- che il Comune di Busto Garolfo, con deliberazione C.C. n. 34 del 27/7/2016 ha deliberato il trasferimento all'Azienda della gestione del Servizio;
- che, come previsto dal TUEL 267/2000, per ciascun servizio o prestazione si procede alla predisposizione tra azienda e Comuni di appositi specifici contratti di servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;
- che le norme vigenti in relazione ai servizi in oggetto consentono agli enti locali l'affidamento cosiddetto "in house" dei medesimi alle aziende speciali, in quanto enti muniti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;

CONSIDERATO INOLTRE

- che il Comune di Busto Garolfo ha aderito al PROGETTO SPERIMENTALE DI GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUUCATIVA SCOLASTICA nelle modalità proposte dall'AZIENDA, attualmente limitato ai soli Comuni di BUSTO GAROLFO, CANEGRATE, DAIRAGO e PARABIAGO.
- che – in ragione della sua sperimentalità – il suddetto progetto avrà durata di un anno, rinnovabile qualora la sperimentazione desse esiti positivi;
- che i contenuti tecnici e organizzativi del progetto sono riportati nell'allegato alla deliberazione C.C. n. 34/2016 sopra citata;
- che – per sommi capi – il PROGETTO prevede:
    - ✓ la costituzione di una EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA AZIENDALE, di tipo multidisciplinare, orientata al counselling dell'utenza e alla gestione dei rapporti con la UONPIA, le SCUOLE e i COMUNI;
    - ✓ la gestione a livello aziendale, entro i limiti stabiliti dai rispettivi bilanci dei Comuni aderenti, dei fondi annuali finalizzati al supporto educativo nelle scuole;
    - ✓ il coinvolgimento delle famiglie degli utenti nel processo educativo, anche per il tramite dell'applicazione del principio di libera scelta dell'ente erogatore;
    - ✓ la sperimentazione di un sistema di accreditamento degli enti erogatori e di pagamento delle prestazioni tramite voucher orari;

DATO ATTO

- che l'ASC SO.LE. per l'attuazione della sperimentazione costituisce l'EQUIPE MULTIDIMENSIONALE SOCIO PSICO PEDAGOGICA (EMSPP) e attua l'ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI EROGATORI deputati all'esecuzione delle prestazioni di assistenza educativa nelle scuole;
- che i Comuni – per finanziare il funzionamento del sistema – provvedono a trasferire all'azienda le risorse necessarie alla costituzione dell'Equipe e al pagamento delle prestazioni dirette all'utenza;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è l'affidamento all'Azienda da parte del Comune di Busto Garolfo del Servizio di ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (A.E.S.) comprendente assistenza diretta (Voucher) e indiretta (Equipe).

Nota: per i soli Comuni di DAIRAGO e BUSTO GAROLFO

Oltre ai servizi di ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, il contratto ha per oggetto le ulteriori seguenti attività:

MEDIAZIONE INTERCULTURALE

COUNSELLING PSICO-PEDAGOGICO AL SERVIZIO SOCIALE

L'affidamento avviene con le caratteristiche specifiche e le modalità definite nella documentazione descrittiva del PROGETTO DI GESTIONE del servizio.

ART. 2 – DURATA

Il progetto sottostante al presente contratto ha carattere sperimentale e la sperimentalità ha una durata pari a quella dell'anno scolastico 2016/2017.
Il presente contratto ha quindi decorrenza dalla data di stipula e termine il 31 agosto 2017, con possibilità di rinnovo in caso di esito positivo della sperimentazione.

ART. 3 – GESTIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La gestione del servizio avviene secondo le modalità organizzative descritte nel PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE dell'Azienda, che ne fissa le caratteristiche di funzionamento.

L'organizzazione dell'A.E.S. prevede una stretta collaborazione tra COMUNI, AZIENDA, U.O.N.P.I.A della ASST MI-OVEST e DIREZIONI SCOLASTICHE, che viene definita in appositi protocolli d'intesa.

Per quanto riguarda l'attività specifica dell'azienda, essa è centrata sul ruolo dell'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE, che funge da cerniera tra COMUNI, U.O.N.P.I.A., SCUOLE e FAMIGLIE ed è l'organismo responsabile della programmazione dell'assistenza, in termini di obiettivi clinici ed assistenziali ed in termini di obiettivi economici, essendo l'unità operativa che definisce e gestisce i budget individuali e – per sommatoria – il budget di sistema.

Il progetto prevede inoltre il superamento del modello degli appalti e la sperimentazione di un sistema di accreditamento degli enti erogatori, liberamente scelti dalle famiglie degli utenti, assistite dall'Equipe.

Gli enti accreditati sono oggetto di vigilanza in ordine all'appropriatezza e all'efficacia delle prestazioni e remunerati tramite vouchers orari, come indicato nel patto di accreditamento.

ART. 4 – COSTI DEL SERVIZIO

Per la copertura dei costi del servizio il Comune si impegna a corrispondere annualmente all'Azienda un contributo a copertura dei costi sociali, con modalità che consentano all'Azienda il perseguimento delle finalità statutarie.
Il suddetto contributo forfettario è determinato in via preventiva su base annua e comunque in misura tale da assicurare la copertura dei costi sostenuti dall'Azienda per il funzionamento del servizio medesimo. Il contributo è indicato nel presente atto col termine di "canone di funzionamento a copertura dei costi sociali".

Gli oneri a carico del Comune, riportati in una apposita SCHEDA DI SERVIZIO, sono distinti in due classi:

a) ONERI DEL SISTEMA CENTRALE A.E.S. (costi fissi forfettizzati);

b) **ONERI PER L'ASSISTENZA DIRETTA** ai minori necessitanti supporto scolastico: sono i costi che l'azienda corrisponde tramite voucher agli enti accreditati erogatori delle prestazioni all'utenza (costi variabili).

Gli oneri sub a) sono ripartiti tra i Comuni aderenti per il 50% sulla base della popolazione residente in ciascuno di essi per come risulta al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione del preventivo e per il rimanente 50% in base al numero dei minori in carico risultante a consuntivo dell'anno precedente.

A copertura di tali costi l'azienda emette mensilmente un documento contabile – di importo fisso - pari alla dodicesima parte del dovuto annuale, che viene pagato dal Comune entro il termine indicato nella SCHEDA di SERVIZIO.

Gli oneri sub b) sono attribuiti a ciascun Comune sulla base dell'effettivo consumo dell'anno corrente e sono rendicontati mensilmente.

La gestione dell'assistenza diretta avviene tramite prestazioni erogate da Enti accreditati dall'Azienda e liberamente scelti dalle famiglie degli utenti. Tali Enti operano sotto il controllo dell'Equipe multidisciplinare e sono remunerati tramite VOUCHERS ORARI.

I Comuni provvedono anticipatamente a trasferire all'azienda le risorse necessarie al pagamento delle prestazioni, nell'ammontare indicato nella SCHEDA DI SERVIZIO. L'Azienda iscrive nel proprio Stato Patrimoniale tali fondi (FONDO VOUCHER A.E.S.), cui attinge per il pagamento delle prestazioni erogate dagli accreditati. Per il pagamento delle prestazioni di assistenza diretta – dunque - l'Azienda consuma i fondi assegnati ma non attiva processi di fatturazione nei confronti dei Comuni, compensando i costi di produzione con l'iscrizione a ricavo di un pari contributo in c/esercizio, derivante dall''utilizzo progressivo del fondo. I fondi in oggetto sono vincolati alla gestione del Servizio e sono finalizzati all'utenza residente nel Comune corrispondente. L'Azienda trasmette ai Comuni un rendiconto mensile dei CONSUMI DEL FONDO.

L'Azienda è tenuta ad armonizzare le proprie procedure amministrative di approvazione dei preventivi in modo da rendere possibile per i Comuni l'inserimento delle relative previsioni di spesa nei rispettivi atti di programmazione economica e finanziaria.

ART. 5 –SCHEDA DEL SERVIZIO

Il costo previsto per l'anno scolastico della sperimentazione (a.s. 2016/2017) è specificato nell'apposita **SCHEDA DI SERVIZIO,** approvata dall'Assemblea aziendale, che si compone di:

1. PREVENTIVO DI SPESA PER L'EQUIPE MULTIDIMENSIONALE, elaborato sulla base dei criteri indicati nel progetto;
2. TABELLA DI RIPARTO DEI COSTI DELL'EQUIPE MULTIDIMENSIONALE TRA I COMUNI (indicante i contributi dovuti dai Comuni per il finanziamento dell'Equipe Multidisciplinare);

3. TABELLA DEI TRASFERIMENTI NECESSARI PER L'ASSISTENZA DIRETTA (FONDO VOUCHER A.E.S.);
4. OPZIONI DEI COMUNI PER DISTACCHI/COMANDI DI PERSONALE E CESSIONE DI CONTRATTI.

Nelle tabelle n. 2 e 3 della SCHEDA DI SERVIZIO sono anche riportati tempi e modalità dei pagamenti.

ART. 6 – GESTIONE DEL BUDGET

L'Azienda è autorizzata a sostenere i costi derivanti dal presente contratto solo ed esclusivamente nei limiti del budget impegnato dal Comune. Spese eccedenti il budget potranno essere sostenute dall'azienda nel caso in cui il Comune le autorizzasse con idoneo atto di impegno.

ART. 7 – TARIFFE ALL'UTENZA

Per i servizi e le prestazioni di cui al presente contratto non è prevista l'applicazione di tariffe all'utenza.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE PERIODICA E CONTROLLI OPERATIVI

In relazione alla gestione dei servizi e all'erogazione delle prestazioni, l'Azienda è tenuta a rendicontazione periodica rispetto alle attività svolte, in termini di statistiche di produzione e di consumi. In particolare, l'Azienda è tenuta a comunicare ai Comuni con la massima tempestività eventuali inattese variazioni nei programmi, qualora avessero rilievo per i Comuni.
Il Comune ha facoltà di effettuare controlli sul risultato delle prestazioni erogate, anche attraverso strumenti volti a rilevare la qualità dei servizi e il loro gradimento da parte degli utenti.

ART. 9 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Il Comune concorre a garantire il buon funzionamento dell'Azienda mediante:

- la collaborazione dei Servizi Comunali, con l'apporto della competenza professionale necessaria a garantire gli interventi di spettanza comunale;
- la tempestiva trasmissione degli atti, relazioni e segnalazioni ai servizi di riferimento;
- il puntuale svolgimento degli adempimenti burocratici e amministrativi che ricadano nella sua competenza e titolarità, connessi al recepimento degli atti dell'Azienda;
- la facilitazione dell'accesso dei cittadini ai servizi affidati all'Azienda;
- la puntuale liquidazione dei contributi dovuti all'Azienda ai sensi del presente contratto.

L'Azienda è tenuta ad erogare le prestazioni convenute a favore della cittadinanza residente inviata dal Comune e ad assicurare l'esercizio delle proprie competenze secondo i regolamenti di servizio e le migliori prassi professionali. È tenuta altresì a ricercare il miglior coordinamento con i servizi sociali del Comune. Infine – oltre agli obblighi ordinari di diligenza e trasparenza in materia di rendicontazione contabile e statistica circa i servizi erogati - l'Azienda è tenuta all'obbligo di informativa in ordine ai fatti gestionali e alle scelte organizzative che abbiano riflessi sull'organizzazione delle attività del Comune.

ART. 10 – RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

L'Azienda ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa di risarcimento di danni da parte di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente contratto verranno risolte con le modalità previste dallo Statuto dell'Azienda.

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

Il contratto verrà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'azienda informa che i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale che informatico nel rispetto della normativa sopracitata. I dati personali saranno utilizzati per l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge.

ART. 14 – REGIME FISCALE

I contributi a copertura dei costi sociali definiti derivanti dal presente contratto sono trasferimenti fuori campo iva ai sensi dell'art.2 comma 3 lett. a) del DPR 633/72.

La Responsabile Area Istruzione
e servizi alla Famiglia

Avv. Rosella Rogora

Il rappresentante legale dell'Azienda

Allegati: Scheda del servizio ex art. 5

N.B. IL PROGETTO SPERIMENTALE DI GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E' ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. 34 DEL 27/7/2016.

TABELLA 3 - TABELLA DEI TRASFERIMENTI PER L'ASSISTENZA DIRETTA (FONDO VOUCHER A.E.S.)

IMPORTO VOUCHER ORARIO iva compresa	€ 20,00
IMPORTO VOUCHER ORARIO iva compresa COUNSELLING	€ 30,44

COMUNI	ORE LAVORO A.S. 2015/2016	SPESA A.S. 2015/2016	ORE LAVORO PREVISTE 1/09/-31/12/2016	ORE LAVORO PREVISTE 1/01/-31/08/2017	TRASFERIMENTI DA COMUNI AD AZIENDA PER F.DO VOUCHER ANNO 2016	TRASFERIMENTI DA COMUNI AD AZIENDA PER F.DO VOUCHER ANNO 2017	Totale Trasferimenti da comuni ad azienda per fondo voucher a.s. 2016/2017
Busto Garolfo AES	**15334**	**314962**	**5931**	**9075**	**118620**	**181500**	**300120**
Canegrate	6701	146017					
Dairago	1131	21050					
Parabiago	17163	312006					
TOTALE	40329	794035					

Busto G.: Mediazione Culturale	144	252	2880	5040	7920
Busto G. Counselling psico-pedag. Serv. Soc.	52	96	1582,88	2922,24	4505,12

TRASFERIMENTO FONDO 2016	ENTRO 30 SETTEMBRE 2016 IN UNICA SOLUZIONE
TRASFERIMENTO FONDO 2017	ENTRO 28 FEBBRAIO 2017 IN UNICA SOLUZIONE